



**LA LEGGE PER TUTTI**  
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

# Reddito cittadinanza: ecco le sanzioni sulla presa in carico

Autore: Carlos Arija Garcia | 25/09/2020



*Prime indicazioni dell'Inps sul funzionamento della piattaforma creata per il controllo dei beneficiari del reddito di cittadinanza.*

L'Inps fa più luce sul **sistema sanzionatorio** per la cosiddetta **presa in carico** dei beneficiari del **reddito di cittadinanza**. Come noto, i componenti dei nuclei familiari che percepiscono il sussidio sono tenuti a sottoscrivere (tranne nei casi di esenzione previsti dalla legge) il **patto per il lavoro** presso il Centro per l'impiego

oppure il **patto per l'inclusione** presso i Comuni.

A tal proposito, spiega l'Inps, è stato istituito presso il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il Sistema informativo del reddito di cittadinanza. Contiene due piattaforme digitali dedicate al Rdc: una presso l'Anpal, per il coordinamento dei Centri per l'impiego, ed una seconda presso lo stesso ministero del Lavoro per il coordinamento dei Comuni, in forma singola o associata.

Il sistema viene alimentato con i dati dei beneficiari del trattamento. Partendo da queste informazioni, i Comuni avviano le attività di **verifica sulle autodichiarazioni** presentate, relative al possesso dei requisiti che danno diritto al reddito di cittadinanza e sulla composizione del nucleo familiare, come riportato nella **dichiarazione Isee** valida al momento della domanda. Parallelamente, partono le attività di presa in carico da parte dei Comuni stessi e dei Centri per l'impiego.

La piattaforma istituita presso il ministero del Lavoro contiene anche una sezione che riguarda le **sanzioni**. Nello specifico, vengono indicati:

- l'esito delle verifiche comunali sul possesso dei requisiti: l'eventuale sanzione comporta, in questo caso, la **revoca** o la **decadenza del reddito di cittadinanza**;
- le comunicazioni di Comuni e Centri per l'impiego circa il mancato rispetto degli obblighi sulla presa in carico: si rischia la **sospensione** di una o più mensilità del beneficio o, nei casi più gravi, la decadenza.

Queste ultime sanzioni per i casi già rilevati e trasmessi all'Inps nel mese in corso, verranno applicate dal rinnovo del reddito di cittadinanza di settembre.